

Comunicato stampa

Cime di alberi e gambe di tavolo

Jacopo Rinaldi

A cura di ARTECO e CRIPTA747

La mostra è l'esito della residenza d'artista promossa dalla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte

14 giugno 2025 - **Mostra prorogata fino a domenica 17 maggio 2026**

Prorogata sino a domenica 17 maggio la mostra personale dell'artista Jacopo Rinaldi, ***Cime di alberi e gambe di tavolo*** a cura di ARTECO e CRIPTA747.

Il progetto è risultato vincitore del "PAC 2024 - Piano per l'Arte Contemporanea", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, e si inserisce in un programma di residenze d'artista seguito dalla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte e curato da ARTECO e CRIPTA747. L'iniziativa intende ospitare artiste e artisti contemporanei, coinvolgendoli in un processo di rilettura delle opere del paesaggista Giuseppe Augusto Levis - attivo nei primi decenni del Novecento - e nel confronto con il territorio della Val di Susa: la sua natura, le sue tradizioni e le sue comunità. L'obiettivo è arricchire le collezioni civiche con un nucleo di opere d'arte contemporanea, favorendo un dialogo tra la cultura storica del territorio e le pratiche artistiche contemporanee.

L'artista romano Jacopo Rinaldi a dicembre 2024 è stato invitato a partecipare a una residenza di ricerca, con l'obiettivo di sviluppare un progetto in dialogo con il contesto valsusino, partendo dalla collezione etnografica del museo. Il percorso ha coinvolto numerose realtà che si prendono cura dei musei etnografici della Val di Susa (spesso allestiti in ex edifici scolastici), il Parco Alpi Cozie che conserva la memoria immateriale dei riti arborei della valle e le Scuole di Intaglio di Bussoleno e Chiomonte, per approfondire le risonanze formali e simboliche che attraversano l'artigianato e la cultura materiale del territorio.

Cime di alberi e gambe di tavolo nasce dall'interesse per i riti arborei della Val di Susa, in particolare per le antiche feste del maggio, durante le quali con l'arrivo della primavera veniva sottratto un albero dai boschi e trasportato nel centro cittadino. Con il tempo, queste celebrazioni si sono intrecciate con le feste religiose, come accade a Chiomonte nel giorno del patrono San Sebastiano, quando la punta di una conifera (oggi diventata una punta in metallo) portata in processione assume la forma di un fuso danzante – la *Pouento* (la punta). Questo movimento, che attraversa i secoli, non è soltanto un gesto rituale, ma rappresenta una trasformazione: dall'albero al santo, dalla foresta alla comunità, dalla quiete alla ciclicità del rito.

La rotazione è un principio ricorrente nell'artigianato locale, dal fuso per filare a mano sino alla trottola (sàtula o sòtula). Raccogliendo e modellando alcuni di questi manufatti, Jacopo Rinaldi guarda alla tornitura del legno come a un gesto rituale, quasi a voler rintracciare nel roteare del tornio una forma di rinascita. Così, l'artista ha collaborato con maestri e allievi

dell'Associazione Culturale Scuola Intaglio "Ferruccio Croce" di Bussoleno, dando vita a una serie di opere che integrano la tradizione artigianale con un'analisi sulla forma archetipica, sulle sue implicazioni simboliche e sul rapporto con le tradizioni culturali locali. Tra le opere presenti in mostra ci sono anche una serie di vedute astratte realizzate rompendo la superficie di alcune vecchie lavagne scolastiche in ardesia, con le quali Rinaldi si riconnette ai paesaggi dipinti su tavoletta da Giuseppe Augusto Levis.

Cime di alberi e gambe di tavolo prenderà forma anche con una **pubblicazione** che andrà a ripercorrere il progetto in chiave teorico-visuale, attraverso una raccolta di saggi, contributi critici e una documentazione (bozzetti e fotografie) dell'opera realizzata da Jacopo Rinaldi. Completa la proposta espositiva un calendario di **attività educative** per tutti i pubblici, in modo da offrire ai visitatori la più ricca esperienza di visita possibile. Oltre al coinvolgimento delle scuole del territorio, in collaborazione con associazioni locali, si propone un programma completo di **percorsi tematici guidati** e **attività dedicate alle famiglie**. Si consiglia di seguire i canali social della Pinacoteca G.A. Levis, sempre aggiornati, anche in merito al public program allegato.

Si ringrazia la **Scuola di Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce"** per la collaborazione nella buona riuscita del progetto e nello specifico: Stefano Caffo, Sandro Plano, Emilio Glauco, Enrico Armando, Simone Prinetto, Massimo Guiffre, Armando Ferraro.

Il progetto espositivo di Jacopo Rinaldi entra in dialogo con le opere della **Pinacoteca G.A. Levis**, sita nel cinquecentesco palazzo già Paleologo di Chiomonte, che conserva un prezioso nucleo di dipinti realizzati dall'artista chiomontino durante i primi vent'anni del Novecento, oltre alla neonata Collezione Etnografica. La Pinacoteca G.A. Levis ha riaperto al pubblico a maggio 2021, con una veste totalmente rinnovata, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Luoghi della Cultura".

Jacopo Rinaldi (1988, Roma, Italia) vive e lavora a Roma.

La sua pratica si concentra sulla ricerca nei territori e spesso coinvolge realtà locali o istituzioni. I suoi lavori si sviluppano frequentemente nel medio o lungo termine e si radicano in processi di ricerca storica e documentale. Attraverso un percorso che utilizza diversi linguaggi — come l'installazione, la fotografia, il disegno e le immagini in movimento — Rinaldi raccoglie e rielabora storie e documenti, trasformandole in strumenti di rilettura critica del presente. È membro di Lateral Roma, spazio indipendente dedicato a diversi formati artistici. Collabora con NABA – Nuova Accademia di Belle

Arti

di

Roma.

Le sue opere sono state esposte in diverse istituzioni, tra cui: MUFOCO – Museo di Fotografia Contemporanea (MI); MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma (RM); Palazzo Braschi – Quadriennale di Roma (RM); Palazzo Strozzi (FI); Museo MA*GA (VA); Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, San Marino; KORA (LE); Fondazione Pastificio Cerere (RM). Ha preso parte a programmi di residenza, tra cui: VISIO (Lo schermo dell'arte), ArteVisione (Careof), Q-Rated (Quadriennale di Roma), Mahler & LeWitt Studios / Viaindustriae, Viafarini, Fondazione Spinola Banna, Fondazione Pistoletto, Associazione Ramdom.

Pinacoteca G.A. Levis Il museo nasce a seguito del lascito testamentario del pittore Giuseppe Augusto Levis al Comune di Chiomonte di un'ampia selezione delle sue opere destinandola a scopi educativi e sociali. Dal 1974 quattro sale dello storico Palazzo di famiglia Levis, sono adibite a sede espositiva e, con aperture variabili, gli spazi della Pinacoteca vengono riqualificati intorno all'inizio degli anni Novanta e aperti al pubblico regolarmente dal 2008 sotto la direzione di Paolo Nesta. Dal 2020 la curatela della Pinacoteca è affidata a Ersilia Rossini e Beatrice Zanelli di ARTECO, associazione che dal 2010 opera nel campo della formazione, della ricerca e della valorizzazione artistica, rivolgendosi soprattutto alle nuove generazioni. Inserita in un territorio denso di storia, la Pinacoteca G. A. Levis si trova nel cuore di Chiomonte, tra l'Alta e la Bassa Valle di Susa, già territorio di transito per i pellegrini che percorrevano la Via Francigena, attraversata nei secoli da mercanti, soldati ed artisti. Con le sue attività, la Pinacoteca G.A. Levis vuole riaffermare il **ruolo centrale e inclusivo** delle istituzioni culturali e, nell'impossibilità momentanea di grandi spostamenti, ci invita a riprendere contatto con il patrimonio storico-artistico e paesaggistico che ci

circonda, ponendosi come nodo strategico di circuiti di attrazione turistica tra **memoria, tradizione, enogastronomia e attività in montagna**. La collaborazione con **CRIPTA747**, in qualità di comitato scientifico per la selezione di artiste e artisti da coinvolgere per l'incremento delle collezioni di arte contemporanea, prende avvio nel 2022.

Orari di apertura

maggio-ottobre

sabato e domenica: 15-19 | 1° domenica del mese visita guidata 11-13

ottobre-gennaio

sabato e domenica: 15-18 | 1° domenica del mese visita guidata 11-13

Tariffe

Intero € 3,00

Ridotto € 1,00 - ragazzi dai 15 anni in su

Gratuito - studenti di scuole di ogni ordine e grado (quando in visita insieme alla classe), minori di 14 anni, persone con disabilità e un loro accompagnatore, cittadini residenti a Chiomonte, soci afferenti alle associazioni presenti a Chiomonte, giornalisti, guide turistiche abilitate, possessori carta Abbonamento Musei Torino Piemonte ed eventuali membri di istituzioni con le quali il museo attiva collaborazioni.

Contatti

Pinacoteca Giuseppe Augusto Levis

Via Vittorio Emanuele II, 75 - Chiomonte (TO)

Facebook [@PinacotecaLevis](#) | Instagram [@PinacotecaLevisChiomonte](#)

Per info e prenotazioni: tel. 3482794454 prenotazioni.pinacotecalevis@gmail.com / educa.pinacotecalevis@gmail.com

Ufficio stampa ARTECO

Elena Inchingolo

M +393476717998

**PINACOTECA
G·A·LEVIS
CHIOMONTE**



a cura di

ARTECO



CRIPTA747
Torino

con la collaborazione di



Il progetto è sostenuto dal

PAC2024 – Piano per l'Arte Contemporanea,
promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea**
del **Ministero della Cultura**



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

PAC
Piano per l'Arte
Contemporanea

**Fondazione
CRT**



grazie al sostegno di

PUBLIC PROGRAM PINACOTECA G.A. LEVIS

Jacopo Rinaldi. *Cime di alberi, gambe di tavolo*

14 giugno 2025 - PROROGATA sino al 17 maggio 2026

Percorsi guidati tematici e gratuiti

Ogni prima domenica del mese

a cura di ARTECO

Domenica 1 febbraio 2026 h. 11 – *Jacopo Rinaldi e G.A. Levis, artisti in dialogo a un secolo di distanza*

Domenica 1 marzo 2026 h. 11 – *Cime di alberi e gambe di tavolo: forme archetipiche in movimento*

Domenica 12 aprile 2026 h. 11 – *Tempi del sacro e tempi dell'uomo: la cultura materiale come fonte nella pratica artistica di Jacopo Rinaldi e G.A. Levis*

Domenica 3 maggio 2026 h. 11 – *Dalla tavolozza alla tornitura, creare e narrare a distanza di cento anni*

Scoprire Levis in famiglia

Attività laboratoriali per famiglie con bambini dai 3 ai 12 anni

a cura di ARTECO

Domenica 15 febbraio 2026 h. 16 - **Tutto per gioco**

La fantasia è senza tempo: gli oggetti e i giochi di un tempo esposti in museo nella sezione etnografica ci invitano a essere ripresi in mano! Dalle trottole ai rastrelli, dalle biglie alle tinozze.. Basterà una scatola di gessetti per trasformare il pavimento in un percorso di giochi dove mettere alla prova la propria destrezza.

Domenica 15 marzo 2026 h. 16 - **In festa!**

Con i mesi primaverili la natura si veste di allegria! Partendo per un viaggio alla scoperta dei riti e delle feste passate e presenti, fonte di ispirazione per i due artisti Levis e Rinaldi, bambine e bambini realizzeranno con stoffe, colori, fili e fiori la loro personale coccarda inventandosi un rito per celebrare, oggi come allora, l'arrivo della primavera e la gioia dello stare insieme.

Domenica 19 aprile 2026 h. 16 - **Basta un pennello**

Quante cose può diventare un triangolo? Una montagna, un tetto, un cappellino o perché no una piramide egizia! A partire dai profili lignei realizzati da Jacopo Rinaldi e guardando fuori dalla finestra, muniti di pennelli e grandi fogli, giocheremo a scovare i profili più o meno misteriosi del mondo che ci circonda.